



COMUNE DI POGLIANO MILANESE

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 7 del 29/01/2021

OGGETTO: Approvazione "Protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente del Comune di Pogliano Milanese e relative forme di tutela".

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventinove** del mese di **gennaio** alle ore **09:45** nella Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale debitamente convocata, con la modalità telematica della videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. n. 18/2020 e della delibera di Giunta Comunale n. 26 del 13/03/2020.

Eseguito l'appello, sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

| Ruolo | Nominativo | Presente | Assente |
|-------------------|-------------------------|----------|---------|
| Sindaco | LAVANGA CARMINE | Si | |
| Assessore | IRMICI MASSIMILIANO | Si | |
| Assessore | CAMPARI LAURA | Si | |
| Assessore | MAGISTRELLI GABRIELE | Si | |
| Assessore Esterno | ANTONINI SARA | Si | |

| | |
|---------------------------|--------------------------|
| Totale Presenti: 5 | Totale Assenti: 0 |
|---------------------------|--------------------------|

Sono collegati da remoto: Magistrelli Gabriele, Campari Laura e Antonini Sara.

Sono presenti fisicamente: Lavanga Carmine, Irmici Massimiliano, e Panariello Michele.

Partecipa alla seduta **Dott. Panariello Michele**, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. **Carmine Lavanga**, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la Legge 06.11.2012 n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” introduce strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo all’interno della Pubblica Amministrazione e indica i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

DATO ATTO che sul presupposto della Legge 190/2012 sono derivati diversi adempimenti ed in particolare:

- è stata individuata l' Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle pubbliche amministrazioni (ANAC), quale Organo competente a provvedere all’approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione di cui all’art. 13 del D.Lgs. 150/09;
- è stata prevista la presenza di un soggetto Responsabile della prevenzione della corruzione per ogni Amministrazione pubblica, sia centrale che territoriale;
- è stata prevista l’approvazione da parte dell’organo di indirizzo politico di ciascuna Amministrazione pubblica di un Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione entro il 31 gennaio di ogni anno;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 30/01/2020, il Comune di Pogliano Milanese ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022– P.T.P.C., che contiene gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione, individuando aree di rischio e misure da adottare;

CONSIDERATO che il PNA dispone che le Pubbliche Amministrazioni adottino iniziative necessarie affinché trovi attuazione la tutela del dipendente che effettua segnalazioni (*c.d. whistleblower*) di cui all’art. 54bis del D.Lgs.165/2001, come misura finalizzata a garantire la partecipazione attiva dei dipendenti nel contrastare fenomeni di corruzione o situazioni di illecito, garantendo nel contempo il rispetto degli obblighi di riservatezza;

DATO ATTO che la disciplina è stata integrata dal decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n. 114, «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», che ha modificato l’art. 54-bis introducendo anche ANAC quale soggetto destinatario delle segnalazioni;

CONSIDERATO che ANAC è intervenuta con la determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 recante «Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (*c.d. whistleblowing*)» per fornire indicazioni alle Pubbliche Amministrazioni sui necessari accorgimenti tecnici da adottare per dare effettiva attuazione alla disciplina;

RICHIAMATA l’ultima riforma dell’istituto ai sensi della legge 30 novembre 2017 n. 179, «Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato», (di seguito L. 179/2017), entrata in vigore il 29 dicembre 2017;

PRESO ATTO che, tra le modifiche di maggior rilievo apportate dalla L. 179/2017 all’art. 54-bis si rilevano: l’ampliamento dell’ambito soggettivo di applicazione; la valorizzazione del ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) nella gestione delle segnalazioni; il sistema generale di tutela e protezione del segnalante che comprende la garanzia di riservatezza sull’identità, la protezione da eventuali misure ritorsive adottate dalle Amministrazioni o enti a causa della segnalazione nonché la qualificazione della segnalazione effettuata dal whistleblower come “giusta causa” di rivelazione di un segreto d’ufficio, aziendale, professionale, scientifico o industriale o di violazione del dovere di lealtà e fedeltà;

DATO ATTO che ANAC, nell'esercizio del proprio potere regolatorio è, tra l'altro, direttamente investita dalla L. 179/2017 del compito di adottare apposite linee guida che specifichino le procedure per la presentazione e la gestione delle segnalazioni. Fermo restando ogni diverso profilo di responsabilità, ai sensi del co. 6 della L. 179/2017, l'ANAC è anche titolare di un autonomo potere sanzionatorio, nei seguenti casi:

- mancato svolgimento di attività di verifica e analisi delle segnalazioni ricevute;
- assenza o non conformità (rispetto alle modalità delineate nelle presenti linee guida) di procedure per l'inoltro e la gestione delle segnalazioni;
- adozione di misure discriminatorie nei confronti del segnalante;

VISTO che sull'esercizio di tale potere sanzionatorio, sulla Gazzetta ufficiale n. 205 del 18 agosto 2020 è stata pubblicata la delibera ANAC 1 luglio 2020, n. 690 recante "Regolamento per la gestione delle segnalazioni e per l'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di illeciti o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'articolo 54 -bis del decreto legislativo n. 165/2001" che è entrato in vigore il 3 settembre 2020 e si applicherà ai procedimenti sanzionatori avviati successivamente alla sua entrata in vigore;

RITENUTO necessario al fine di continuare ad ottemperare all'adempimento normativo:

- dotarsi di una disciplina organizzativa e procedurale per la gestione di condotte illecite aggiornata e coerente con le Leggi 190/2012 e 179/2017 e determinazioni dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);
- garantire la procedura di gestione informatizzata delle predette segnalazioni mediante l'utilizzo di codici sostitutivi dei dati identificativi e garantire in maniera completa la riservatezza del segnalante sin dalla fase di avvio delle segnalazioni, sia nella procedura informatizzata sia per i dipendenti che per i lavoratori e collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione pubblica;

RITENUTO di approvare apposito "Protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente del Comune di Pogliano Milanese e relative forme di tutela" (Allegato 1), in modo tale da prevedere una procedura operativa per l'applicazione concreta e tangibile delle disposizioni sopra citate, volte alla tutela dei dipendenti del Comune di Pogliano Milanese che intendano segnalare illeciti;

CONSIDERATO che il servizio di che trattasi è stato affidato a Transparency international italia attraverso la piattaforma gratuita per la gestione delle segnalazioni anonime whistleblowing PA (www.whistleblowing.it), con la quale ciascun dipendente e fornitore, consulente, collaboratore potrà, registrandosi autonomamente nell'applicativo, effettuare segnalazioni di illeciti o irregolarità;

PRECISATO che si provvederà ad informare i dipendenti del Comune di Pogliano Milanese riguardo l'attivazione della nuova piattaforma informatica e si provvederà a trasmettere il presente provvedimento ai titolari di posizione organizzativa e al personale del Comune di Pogliano Milanese, affinché si attivino ad informare, in tal senso, i propri fornitori, collaboratori, consulenti;

RICHIAMATO il decreto del Sindaco Prot. n. 12115 del 12/11/2019 con il quale il Segretario Comunale pro-tempore è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Pogliano Milanese;

DATO ATTO che è stato espresso il parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Responsabile anticorruzione di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto non è richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, c. 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il P.T.P.C. del Comune di Pogliano Milanese;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento degli uffici e dei servizi;

Vista la legge n. 190/2012;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

CON votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5, votanti 5, favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0;

DELIBERA

1. Di approvare il "Protocollo operativo per la gestione delle segnalazioni di condotte illecite da parte del dipendente del Comune di Pogliano Milanese (MI) e relative forme di tutela" (Allegato 1);
2. Di dare atto che è stata attivata la nuova piattaforma gratuita per le segnalazioni di illeciti e irregolarità whistleblowing PA di Transparency international italia;
3. Di dare atto che a seguito dell'attivazione della nuova piattaforma, si provvederà agli adeguamenti necessari;
4. Di dare ampia diffusione ai Titolari di Posizione Organizzativa e al personale del Comune di Pogliano Milanese dell'approvazione della presente delibera.
5. Di dare mandato al Responsabile anticorruzione di dare adeguata pubblicità ed informazione mediante la pubblicazione sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente/Altri Contenuti/Prevenzione della corruzione.
6. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5, votanti 5, favorevoli 5, contrari 0, astenuti 0, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO
Carmine Lavanga

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Panariello Michele